



Giornalisti “S’catenati!” Ogni giorno ce n’è una...



Cooperativa in attivo per un finale da favola –

Classe V Scuola Primaria Case Badioli

UN TRAGUARDO GUSTOSO

Cooperando cooperando, ad un finale gustoso si sta arrivando

Davvero un finale con i fiocchi per la **Cooperativa “S’cateniamoci”** che ha la sua sede nella Scuola Elementare di Case Badioli.

Da non credere che dei bambini di scuola Elementare abbiano potuto costituire una Cooperativa Scolastica.

Sono stati racimolati tanti soldi, guadagnati grazie ai progetti proposti dalle insegnanti Campetelli Mirella e Vanzolini Cristina; una parte è stata donata ad una Cooperativa di disabili, un’altra è stata utilizzata per comprare materiale multimediale per la scuola: LIM, PC, Stampante ecc.

Un’altra parte ancora, verrà spesa a fine anno scolastico per andare con la classe a mangiare un gelato.

Che dire, è stato un traguardo veramente incredibile, è difficile, infatti, immaginare che dei bambini di 10 anni abbiano potuto realizzare una cosa “da grandi”.

Ho deciso di parlare di questo argomento perché mi è piaciuta veramente tanto l’idea di questa “creativissima” classe di giovani studenti. Parlando con loro ho potuto apprendere quanto sia fondamentale per una classe condividere, cooperare e aiutarsi.

Chiara Caimano

Risparmio per un futuro migliore

Con risparmiotto abbiamo fatto il botto!

Noi bambini di classe quinta per il secondo anno decidiamo di risparmiare per uno scopo comune.

Continua a pagina 10



*Leggete anche i due originali
inserti disponibili
all'interno del giornale :*

1. “La gazzetta della legalità”
2. “Lo strillone: Noi poeti nati nel 2005!”

Banconote ancora in azione...

UNA CLASSE COI FIOCCHI

Per il secondo anno consecutivo in uso le banconote...

Continua a pagina 9



“MINI COOPERATIVA “ CHE LAVORA CON UNA VERA E PROPRIA COOPERATIVA DI ADULTI DISABILI

UNIONE DI COOPERAZIONE

Continua a pag 6

INCONTRO MOLTO IMPORTANTE PER FISSARE LEGAMI



TUTORAGGIO AI BAMBINI DI 2

A.C.S. S'cateniamoci fa da tutor ai bambini più piccoli

Nella scuola di Case Badioli hanno fatto da tutor ai bambini di 2

Il 6 aprile 2016 ,nella scuola di Case Badioli,i bambini di classe 5 sono andati a fare i tutor ai bambini di 2 perchè dovevano fare un testo fantastico insieme a loro.

Le maestre gli avevano divisi in 7 gruppi da 3 bambini e ogni gruppo doveva fare da tutor ad ogni isola .



Armando Lleshi

Una piccola grande cooperativa in azione

Piccoli artigiani

Associazione cooperativa scolastica produce oggetti artistici per i mercatini di Natale

Case Badioli – noi della classe 5° elementare abbiamo aderito al progetto “CRESCERE NELLA COOPERAZIONE” così abbiamo deciso che avremmo potuto fare i mercatini. Questa attività è stata scelta con i genitori, che ci hanno aiutato a fabbricare gli oggetti da mettere in vendita. Poi con le maestre abbiamo preparato i banchetti per la vendita. Questi mercatini si sono svolti a



Gabicce in Piazza Matteotti, sotto il Comune e Gabicce Monte nella piazzetta.

Mia opinione: credo che questa esperienza mi sia servita per imparare tutti concetti del commercio

Gabicce Mare, 23 Aprile 2016

Giada Del Prete



I bambini diventano tutor

Nelle scuole, da oggi si insegna ad essere anche tutor

CASE BADIOLI- I ragazzi di quinta diventano dei giovani tutor per aiutare a cooperare i piccoli bambini della classe seconda nello svolgere un testo.

Venerdì 8 aprile, i ragazzi di quinta della scuola Don Milani, già partecipanti a diversi progetti sulla cooperazione, questa volta assumono il ruolo di tutor per aiutare a collaborare i piccoli esordienti della classe seconda nel progetto “l'abc della cooperazione”.

I bambini vengono divisi dalle insegnanti in 7 gruppi da 3 elementi: ogni raggruppamento ha a sua volta altri 3 tutor che aiuteranno a svolgere il lavoro bene e a controllare che collaborino correttamente.

Le maestre hanno suddiviso un testo incompleto in 7 parti; ogni sequenza è stata consegnata a un “isola cooperativa” che ha dovuto svolgere il lavoro indicato nel modo giusto.

All'inizio i ragazzi hanno dovuto aiutare molto i bambini più piccoli, cercando di far dire a ognuno di loro la propria idea, non facendoli litigare ecc... ma alla fine hanno capito come lavorare rispettando le regole della cooperazione e dimostrando di essere capaci e responsabili in questo campo.

Motivazione della mia scelta

Ho scelto questo momento perché lì, abbiamo provato per la prima volta la difficoltà di fare i tutor come le maestre e a me è piaciuto tanto poter aiutare quei bambini.

Giovanni di Carlo



ISOLA DEL PIANO:

ALCENERO"(GIROLOMONI)ANNO SCOLASTICO 2015-2016,

LA CLASSE 5^A DELL'ISTITUTO DI SCUOLA ELEMENTARE DI CASE BADIOLI, NOTA COME

L'A.C.S. "S'CATENIAMOCI" ,SI E' RECATA PRESSOISOLA DEL PIANO, SITUATA NELLE VICINANZE DI URBINO,

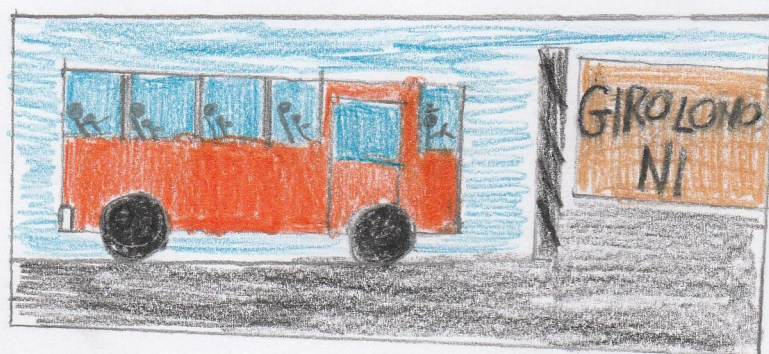
PER CONCLUDERE UN PROGETTO SCOLASTICO CHE HA COINVOLTO I SUDETTI ALUNNI.

IN QUESTA GIORNATA ABBIAMO AVUTO L'OPPORTUNITA' DI COSTATARE DI PERSONA COME FUNZIONA UNA VERA E

PROPRIA COOPERATIVA , IN QUESTO CASO, DI PRODUZIONEALIMENTARE BIOLOGICA.

ISOLA DEL PIANO, 01/10/2016

ALBERTO MAGI



Tutoraggio

NOI MAESTRI PER UN GIORNO

laboratorio con i bambini di seconda

CASE BADIOLI : siamo andati dai bambini di seconda per fare un laboratorio con loro dove noi bambini di classe quinta dovevamo essere i loro tutor.

Io e i miei amici il giorno 6 aprile 2016 siamo andati a fare un tutoraggio ai bambini di seconda. Dovevamo fare un laboratorio con loro, precisamente dovevamo scrivere un racconto con loro aiutandoli a cooperare ascoltarsi rispettare le opinioni altrui ... durante la collaborazione nello scrivere il racconto alcuni bambini si sono dimostrati più interessati di altri partecipando attivamente. Tutto è andato alla grande, anche se ci sono stati dei momenti morti come previsto.

MOTIVAZIONE :

O scelto questo momento perchè sono stata bene , ho fatto nuove amicizie e ho imparato meglio a cooperare anche con chi non conosco facendo da tutor ai bambini di seconda.

6 Aprile 2016

Asia.



COLLABORAZIONE TRA I BAMBINI CHE FANNO PARTE DI UNA COOPERATIVA PER CONDIVIDERE INSIEME UN MOMENTO FELICE.

UNA MERENDA CON LA COOPERATIVA S'CATENIAMOCI.

LA PRIMA USCITA CON IL RICAVALO DEL RISPARMIOTTO

CASE BADIOLI (Comune di Gabicce Mare). I bambini della V classe della scuola primaria di Case Badioli sono andati a comprare la merenda con i soldi ottenuti dal "risparmiotto".

Nel mese di giugno dello scorso anno, l'A.C.S. S'cateniamoci grazie ad un risparmio di soldi, che gli alunni chiamano "risparmiotto", è andata a comprare una merenda: pizzette, crostate, schiacciatine ecc...

Poi la classe è tornata a scuola e nel giardino ha fatto un "banchetto di cibi".

Tutti i bambini hanno giocato a bandierina e a prendi prendi. Dopo un po' le maestre hanno richiamato i bambini per tornare in classe a far lezione.

Ho scelto questo argomento perché per me la collaborazione è importante. Lo scorso anno ogni 15 giorni dovevamo portare a scuola 20 centesimi e metterli in un salvadanaio per uno scopo comune: trascorrere un momento felice insieme.

Anche quest'anno stiamo proseguendo con questo risparmio, chissà come spenderemo i nostri soldi....

23/04/2016

Micol Montanari



TITOLO:esperienza con i bambini di seconda

Il 6 aprile 2016 siamo andati dai bambini di seconda.

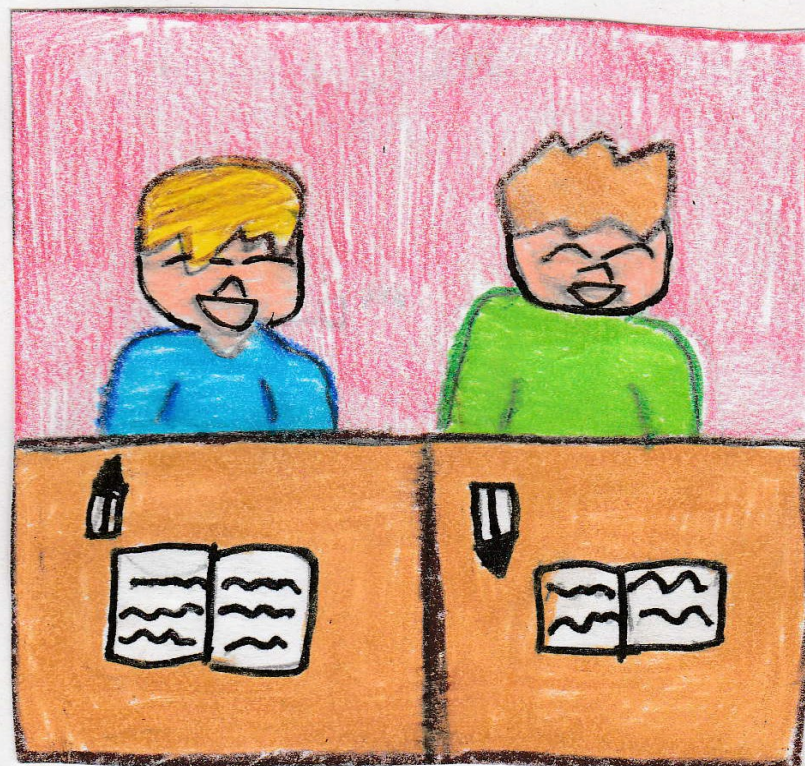
La classe 5 è andata a fargli da tutor per fare un testo dividendoci in gruppi formati da 3 bambini.

Appena arrivati le maestre ci hanno affidato anche loro 3 bambini di seconda per che dovevano finire un testo e seguire la traccia data.

Un po' di idee le dicevamo noi e un po' loro

Successivamente ci siamo dati dei ruoli : messaggero, regolino, parolaio.

Il messaggero è colui che porta il materiale e chiede alla maestra che cosa deve fare per svolgere il compito assegnato, il regolino invece ha il compito di far abbassare la voce ai componenti del gruppo che stanno parlando ad alta voce, il parolaio è quello che scrive la bella copia che andrà consegnata alla maestra.



MANUEL VILLA

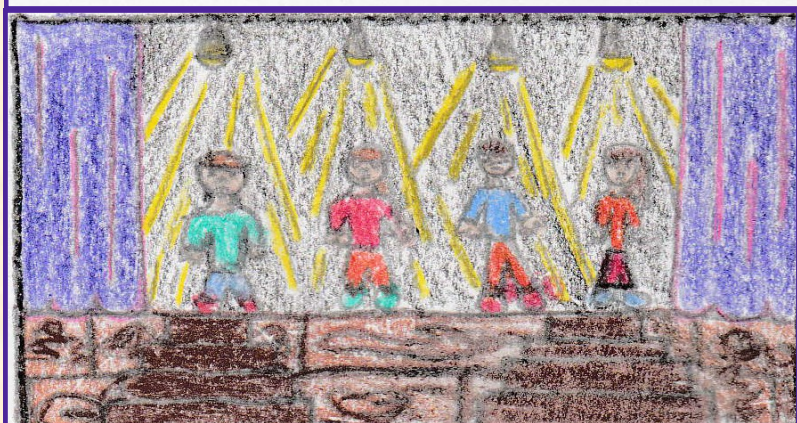
22/04/16

La classe 5° a Cattolica

La classe 5° di Case Badioli al progetto “Legami”

La classe 5° è andata al concorso “Legami” e ha recitato una poesia in linguaggio lis.

La classe 5° di Case Badioli è stata invitata al progetto “Legami” perché, due anni fa, ha partecipato al concorso “Impossible, I’m possible” e ha vinto. Quell’anno hanno partecipato insieme a delle altre classi. L’anno scorso, in quella serata, c’era anche la 4° di quella scuola che è arrivata 2° e altre classi di Gabicce, Cattolica e anche di Gradara e tutte hanno fatto dei bellissimi lavori. Poi c’era una band che si chiamava “I ladri di carrozzelle” e le persone che ne facevano parte erano disabili. Loro hanno cantato delle canzoni già scritte ma cantandole più o meno veloce o con un altro ritmo di com’erano normalmente. Poi quando è arrivato il turno della classe 5°, i ragazzi, sono andati sul palco e hanno recitato la poesia in linguaggio lis con un bambino di Gabicce che li accompagnava suonando il violino. Quella serata è piaciuta molto ai ragazzi e ai loro genitori che hanno visto l’impegno dei loro figli in questo concorso.



Marco Morelli 26/ 04/2016

UNIONE DI COOPERAZIONE

INCONTRO MOLTO IMPORTANTE PER FISSARE LEGAMI

GABICCE MARE- i bambini della cooperativa "S'cateniamoci" incontrano i "delfini", ragazzi disabili che fanno parte della cooperativa "Nel Blu".

L'incontro tra i bambini delle due associazioni è avvenuto l'11 dicembre 2014 presso la sede della cooperativa "nel Blu" a Cattolica.

Dopo i primi saluti, i bambini ospiti si sono messi a lavorare insieme ai "delfini" seguendo le loro indicazioni.

I lavori consistevano nel: scartavetrare sedie, intrecciare la paglia per le sedie, costruire braccialetti...

Dopo il divertente lavoro tutti insieme hanno fatto merenda con dolci, salati e bibite.

Infine i bambini hanno dato tanti regali ai delfini e loro hanno contraccambiato con una mitica panchina con disegnati delfini e con scritti loro nomi naturalmente fatta a mano da loro.

I bambini sono tornati a scuola soddisfatti del lavoro che hanno fatto e felici di aver cooperato con adulti disabili di un'altra cooperativa.

Gianluca Giusini



Ripenso a una esperienza significativa
passata con la mia A.C.S.

UNA GITA SPLENDIDA

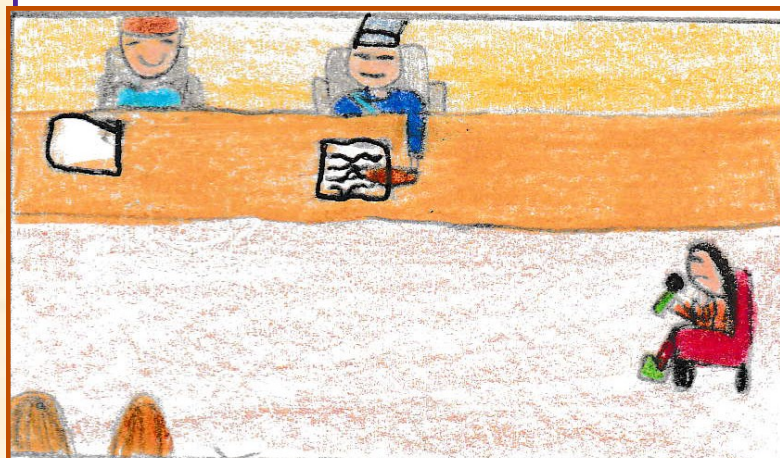
(Un' uscita non solo educativa, ma anche
emozionante)

Il giorno Sabato 5 Marzo, siamo andati al Tribunale di Pesaro per scoprire un po' le sue caratteristiche e i suoi "segreti".

La visita è iniziata con un "tour" delle stanze ed è proseguita con la visione di un finto processo realizzato da dei ragazzi delle scuole medie che ci ha

fatto scoprire alcuni particolari di esso che non conosceamo.

Ci sono tante stanze nel Tribunale ma quella che mi è saltata di più all'occhio è l'aula principale che loro chiamano il "cuore" della struttura: è la biblioteca situata nel piano più alto dove avvocati, giudici e magistrati arricchiscono il loro culto in materia. Questa visita scolastica mi è piaciuta molto perché ho avuto l'occasione di vedere una struttura molto moderna che è importantissima per ogni cittadino e per l'intera società in cui spero però di non dover mai andare in vita mia.

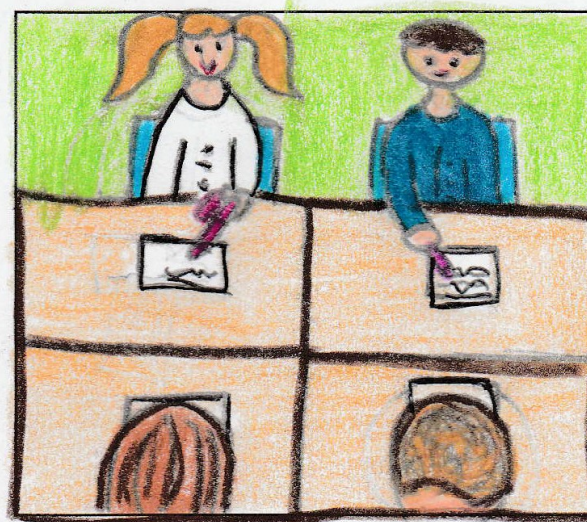


22/04/2016 Sara Pistola

LA CLASSE 5^A FA' DA TUTOR AI BAMBINI DI CLASSE 2^A PER LA REALIZZAZIONE DI UN TESTO

CASE BADIOLI: i bambini di 5 di Case Badioli sono andati nella classe 2 per aiutarli a fare un testo e per insegnargli a cooperare senza litigare, quindi gli hanno dato delle regole:

I bambini di 5 lo hanno fatto per provare un nuovo ruolo che è quello di tutor, ma anche per insegnare ai bambini di 2 quanto sia utile e importante la cooperazione. A questo proposito abbiamo intervistato una bambina di 5 di nome Mia che ha risposto: << Secondo me è un'esperienza importante perché è bello vedere che è accaduto il 6 Aprile 2016. dei bambini ancora così picco-



Mia Mandrelli, Case Badioli 06 aprile 2016.

I bambini di 5 elementare fanno tutoraggio

TUTORAGGIO, CHE SBALLO!

L'A.C.S FA TUTORAGGIO AI BAMBINI DI 2 ELEMENTARE

Gabicce - L'A.C.S S'CATENIAMOCI ha fatto tutoraggio

ai bambini di 2 elementare .

I bambini di 5 elementare hanno avuto il ruolo di tutor dei bambini di 2 : all'inizio hanno fatto un'assemblea per raccontarsi le loro esperienze cooperative.

Qualche giorno dopo L'A.C.S ha incontrato di nuovo i bambini di 2 per inventare una storia.

Le maestre li hanno divisi in gruppi , piccoli con grandi, e si sono messi a lavorare.

Questa è stata un' esperienza significativa per tutte due le classi.



I bambini di 5 aiutano a far comprendere meglio questo progetto ai bambini di 2

Progetto: l' ABC della cooperazione

Collaborazione nella scuola Don Milani

I bambini di 5 della scuola Don Milani vanno dai bambini di 2 a insegnare loro come si lavora in gruppo.

Il 6 Aprile '16 i bambini di 5 sono andati dai bambini di seconda per fargli capire meglio come si lavora cooperativamente.

Prima hanno espresso
i concetti più importanti,
ovvero:

ascoltarsi, non litigare,
aspettare il proprio turno
per parlare....

Allora si sono messi in
gruppi da 6 chiamati isole
e insieme hanno fatto

un testo prendendo come
spunto una storia che la

loro maestra gli aveva dato.

Ogni gruppo aveva un breve testo che poi con la loro fantasia dovevano arricchire.

Il lavoro secondo la maestra è stato svolto alla perfezione e ogni isola ha consegnato il testo nei tempi previsti.

La mia opinione

Io ho scelto questo evento perché mi è sembrato molto significativo e anche perché per la mia prima volta ho fatto da tutor a dei bambini più piccoli.

Insieme ci siamo divisi in isole e con: Asia, Giada, Martina, Raul, Lorenzo abbiamo fatto un testo.



Leon Gerboni

A.C.S. S' CATENIAMOCI.
GITA DA GIROLOMONI
EX ALCE NERO.
IL NOSTRO PREMIO.

Visita ad una cooperativa vera denominata Girolomoni ex Alce nero che produce prodotti biologici.

Il 20 ottobre 2015 la classe 5^a di Case Badioli, ovvero la cooperativa S' cateniamoci, è andata in gita alla cooperativa Girolomoni ex Alce nero di Isola del Piano.

La cooperativa S' cateniamoci si è recata ad Isola del Piano come premio vinto per la partecipazione al progetto "Crescere nella Cooperazione", per visitare una cooperativa vera e propria, quindi verificare come funziona.

All'interno della Cooperativa gli addetti hanno spiegato le regole che coordinano il lavoro ed hanno scoperto che sono simili a quelle che ci sono all'interno della loro Cooperativa "S'cateniamoci". La spiegazione è andata avanti spiegandoli che per poter crescere, realizzare gli obiettivi e i sogni bisogna collaborare, come nel loro motto "Cateniamoci per riuscire". Hanno mostrato ai ragazzi come preparano i prodotti biologici che vendono sul mercato e glieli hanno fatti assaggiare. Li hanno fatti pranzare all'interno della loro "Locanda" con i loro prodotti.

Prima del rientro a casa ognuno ha potuto comprare qualche alimento biologico da portare a casa.

Nel pomeriggio poi sono andati a visitare un Museo in cui erano conservati vari attrezzi di contadini che ora sono in disuso. Nel museo c'erano molte foto in bianco e nero tra cui quella di Girolomoni, il fondatore della Cooperativa, e quella dell'inventore dei pesticidi chimici che dichiarava però di essersi pentito per essere andato contro natura.

L'esperienza vissuta per loro è stata molto importante, hanno visto che la cooperazione reale funziona come nella loro Cooperativa: lavorando insieme si possono raggiungere grandi risultati.

LE MIE RIFLESIONI.

Lucia, una bambina della cooperativa, mi ha spiegato che collaborare non è sempre facile, ma alla fine mettendo insieme le proprie idee, si raggiungono ottimi risultati. Cooperare significa usare insieme le idee per raggiungere il fine comune. Nella cooperativa di Girolomoni hanno capito che anche non usando prodotti chimici si possono ottenere ottimi prodotti, anzi utilizzando proprio strumenti della natura si riesce a produrre nel rispetto della natura stessa.



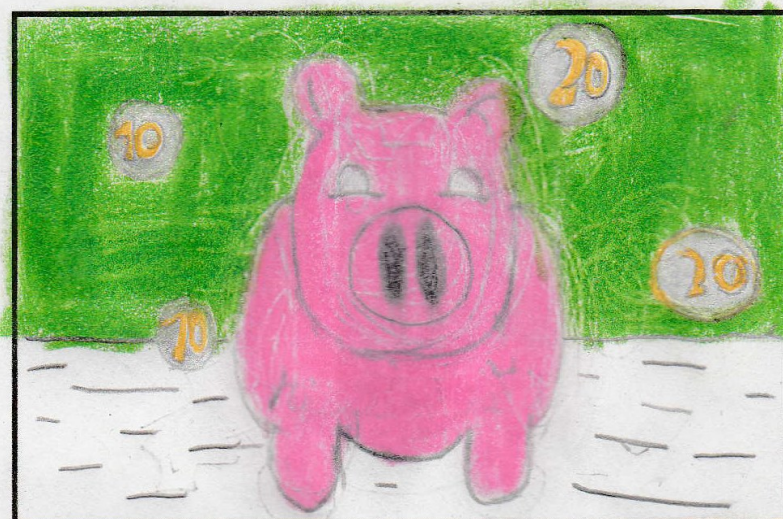
LUCIA NOBILI

L'A.C.S. S'cateniamoci

Scopo comune raggiunto dopo l'esperienza del risparmio cooperativo

CASE BADIOLI- La cooperativa S'cateniamoci pianificò una bellissima meta cooperativa.

I soci proposero in un'assemblea della classe 4^o di realizzare una merenda cooperativa nel cortile della loro scuola, l'ultimo giorno dell'A.S. 2014-2015; ma a una condizione: ognuno per realizzarlo doveva portare ogni due settimane 20 centesimi. Intitolarono il compito della cooperativa "Risparmio".



Dunque i soci si divertirono alla festa di fine anno scelta da loro. Andarono a piedi fino al panificio di Case Badioli, più che vicinissimo alla loro scuola. Portarono nel giardino della scuola le pizzette comprate con i soldi risparmiati.

Elena Raluca Meauca, 21 aprile '16, Gabicce Mare

Banconote ancora in azione...

UNA CLASSE COI FIOCCHI

Per il secondo anno consecutivo in uso le banconote...

GABICCE MARE –nella scuola di Case Badioli viene riproposto agli alunni il progetto dell'anno precedente

- REALIZZIAMO UNA BANCONOTA -

Progetto per stimolare la creatività dei bambini e le loro capacità artistiche; che verrà poi utilizzato come bonus etico all'interno di un'altra iniziativa della classe.

TESTO

A Gabicce Mare, città delle Marche in provincia di Pesaro-Urbino la classe 5

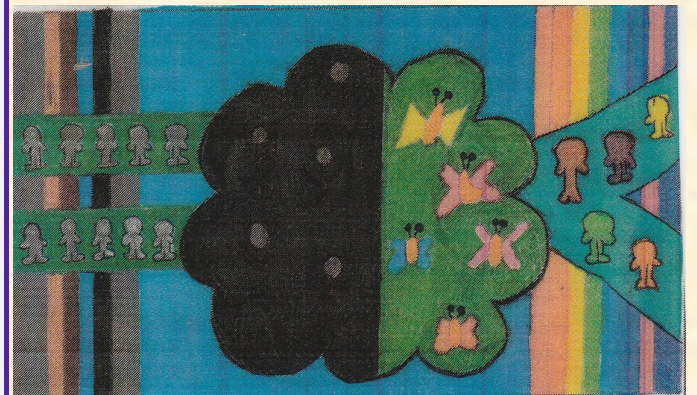
di Case Badioli, 23 alunni, sceglie di continuare l'iniziativa cominciata nell'anno scolastico 2014/2015 cioè la realizzazione di banconote fantasiose con nessuna scritta, infatti il disegno deve rappresentare a pieno il tema richiesto (quest'anno l'integrazione).

La procedura per la realizzazione dell'elaborato è stata svolta molto accuratamente: prima ogni alunno ha realizzato a piacere la sua banconota che poi è stata visionata dall'insegnante e da tutti gli

alunni, per poi scegliere la più bella e significativa.

Ne è poi stata realizzata un'altra, quella definitiva, unendo le idee applicate sulle banconote preferite dalla classe.

Dopo aver spedito la banconota finita hanno usato tutte le altre per riconoscere l'impegno di ogni isola (gruppo di banchi) consegnandone una ogni volta che veniva svolto da loro un lavoro cooperativo fatto bene. Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione delle insegnanti



Maddalena Marinozzi 27/04/2016



L'A.C.S S'cateniamoci va a Pesaro

SI VA AL TRIBUNALE !

Con l'aiuto del sindaco l'a.c.s s'cateniamoci va in gita.

PESARO: la gita dei bambini che hanno formato una cooperativa e che con questo progetto sono andati al tribunale.

Il 5 Marzo 2016 la cooperativa S'cateniamoci è andata in gita al tribunale di Pesaro per vedere com'è fatto e perché hanno partecipato al progetto Libriamoci in cui la preside, il sindaco e gli assessori hanno letto dei libri che le maestre hanno scelto, il libro che ha letto il sindaco parlava di Giovanni Falcone e di Paolo Borsellino, allora il sindaco li ha invitati a fare questa bellissima gita.

Ai bambini questa gita è piaciuta molto.

Una signora che lavora lì gli ha mostrato come si fa una vera e propria processo.

LA MIA RIFLESSIONE:

Secondo me questa gita è stata bellissima e anche molto importante perché parlava della mafia e della legalità cioè parte del nostro percorso di quest'anno.

Iman Doui



Risparmio di nuovo in azione

I soci dell'ACS S'cateniamoci hanno deciso di rifare Risparmio

CASE BADIOLI- Dopo il grande successo dell'anno passato i soci dell'A.C.S. hanno deciso di rifare una versione 2016 del Risparmio.

L' A.C.S. S' cateniamoci, l'anno scorso, ha creato un' iniziativa che prevedeva l'impegno di ogni socio a portare 20 centesimi ogni 15 giorni.

La somma raccolta andava a formare un fondo che sarebbe poi stato utilizzato per l'acquisto di una merenda cumulativa a favore di tutti i soci.

Anche quest'anno la cooperativa ha deciso di rifare la stessa esperienza però raddoppiando la somma in modo da consentire ai soci una bella pizzata in compagnia.

I soci sperano che tale iniziativa sia ripetuta negli anni a venire anche dalle altre classi scolastiche.

Sara Pagliari

La mia opinione:

mi è sembrata un'esperienza molto significativa perché è un modo per collaborare avendo comunque uno scopo comune... anche se, certe volte, litighiamo.



Risparmio per un futuro migliore

Con risparmiotto abbiamo fatto il botto!

Noi bambini di classe quinta per il secondo anno decidiamo di risparmiare per uno scopo comune.

Nella nostra scuola di Case Badioli noi bambini dell' A.C.S.

"S' cateniamoci" abbiamo deciso che come l' anno scorso, vogliamo sottrarre dalla nostra paghetta una piccola somma di 0,40 centesimi che ogni due settimane è da consegnare al maialino custode: "RISPARMIOTTO". Così a fine anno scolastico, grazie al trenino raggiungeremo la nostra meta sia simbolicamente, quindi capendo l' importanza del risparmio, sia con la bocca perché con i soldi risparmiati andremo al ristorante "Bel sit" a Gabicce Monte per mangiare la pizza!

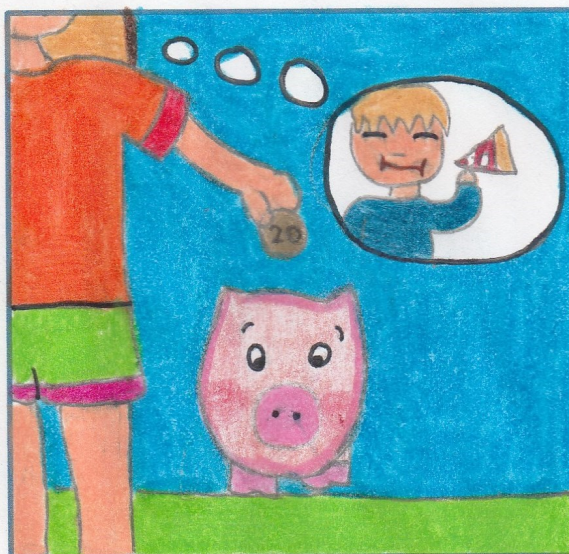
Questo progetto lo portiamo avanti dall' anno scorso dove però invece di dare 0'40 centesimi ne consegnavamo 0'20.

Ma in fondo per noi bambini di classe quinta ciò che conta non sono i soldi, ma capire che risparmiando ci si garantisce un futuro migliore, risparmiando non solo il denaro ma anche tante altre cose come: la luce, l' acqua ,il gas...

LA MIA OPINIONE:

io trovo che sia molto bello risparmiare così poco perché in questo modo posso capire simbolicamente cosa significa; e anche perché così capisco che è grazie al contributo di ogni bambino della classe che posso raggiungere l' obiettivo finale e quindi che SOLO INSIEME CE LA POSSIAMO FARE.

Anita Micacchi 23/04/2016



TUTOR PER UN GIORNO

Gli alunni di quinta insegnano ai bambini di seconda

A Case Badioli ,un quartiere di Gabicce Mare, c'è una scuola elementare in cui si sperimenta un nuovo metodo di insegnamento.

Il giorno 8 aprile noi , alunni di quinta elementare , siamo andati dai bambini della classe seconda per insegnare loro che cosa è la cooperazione . Per fare questo i maestri ci hanno consigliato di fargli fare un testo .Quando siamo arrivati nella loro classe ci siamo divisi in sette gruppi ognuno di 3 bambini di quinta e 3 di seconda . Le insegnanti avevano già scelto un argomento del racconto che avevano diviso in sette sequenze come i gruppi ; ognuno doveva sviluppare il suo pezzo . Alla fine il lavoro di tutti i gruppi venivano uniti per formare un unico racconto

La mia opinione

Secondo me questa esperienza è stata positiva perché i bambini con la collaborazione tra loro si aiutano , esprimono le proprie idee , imparano a sviluppare la propria fantasia e a comunicare tra loro.

Laura Bernardi 23/04/2016



L' ESPERIENZA

Il momento che mi è piaciuto di più è stato quando abbiamo recitato la casa dei tre tetti, è stato bellissimo imparare a recitare, la maestra Mirella era truccata troppo bene, se ci fosse stato un secchio ci avrei rimesso.

Poi un' altra bella esperienza è stata la gita della fattoria della legalità. Non pensavo che la fattoria era la casa di un mafioso., dentro era buio e non si riusciva a respirare (io pensavo che era una fattoria comune)e una cosa che mi ha colpito molto è stata la storia dei cani Chira, Diablo,Igor. E l' altra storia che mi ha colpito molto è stata quella del murales.

P.s. è stato anche molto bello ricostituire la cooperativa.

Davide Petrescu

La classe quinta insegna ai bambini di seconda a cooperare

tutti i bambini imparano a cooperare

I bambini imparano a "cooperare": meno litigi, più amicizie

Case Badioli - Circa un mese fa i bambini di classe quinta sono andati ad insegnare a dei bambini di seconda a cooperare e hanno fatto una assemblea nell'atrio del secondo piano della scuola per insegnare loro a collaborare e condividere. -27 Aprile 2016

motivazione della scelta dell'articolo

Ho scelto questo articolo perché per me era stato importante insegnare a cooperare e a condividere a dei bambini più piccoli di me

Biagio Miceli

